

In libreria

Saggio di Zanchini

La radio rilancia in rete il potere della parola

Francesco Musolino

Può sembrare un controsenso eppure in questi tempi decisamente multitasking, in cui l'attenzione è sempre più labile – contesa fra app e notifiche in tempo reale dei social – la radio, uno dei mezzi di comunicazione più antichi, sta vivendo tempi d'oro, conquistando un pubblico variegato e dettando la linea, fra intrattenimento e informazione, divertimento e approfondimento culturale.

Parte da qui il brillante saggio di Giorgio Zanchini, "La radio nella rete. La conversazione e l'arte dell'ascolto nel tempo della disattenzione", pubblicato da **Donzelli** editore (pp. 170 euro 19).

Giornalista di chiara fama e conduttore di Radio Rai, dopo aver analizzato la lettura e l'impatto della rete in "Leggere, cosa e come" (**Donzelli**, 2016), in queste pagine Zanchini approfondisce il suo primo amore: la radio. In un tempo in cui siamo bombardati da informazioni, il

mezzo radiofonico rispolvera l'ancestrale potere della parola – e dell'ascolto – come mezzo d'elezione per lo scambio di idee e il confronto alla pari.

Lo sviluppo dei podcast e la digitalizzazione del segnale rappresentano – nel lucido ragionamento di Zanchini – un'ulteriore opportunità per la radio anche nel nostro tempo che ha visto sorgere l'economia dell'attenzione, scandita da un sovrano dispotico: lo smartphone. "La radio – scrive Zanchini – ha una grammatica che deve essere spiegata", fatta di regole scritte e non, specie quando si parla del conduttore, cui tocca l'onere di poter porgere domande, dettando il ritmo e il tono della trasmissione, sfoderando carisma e pazienza.

Proprio la figura del conduttore – e le sue diverse accezioni, sia geografiche che di palinsesto – è centrale nel ragionamento di Zanchini che, nel futuro della radio nel mondo della rete, vede insidie da affrontare a spron battuto, mescolando il fascino della voce – non più gracchiante – con le possibilità di ascoltare e dunque fidelizzarsi alle proprie trasmissioni amate, a qualsiasi latitudine e orario, sfruttando i prodigi della rete. ◀

